

A Fi, Lega, Fd'I si aggiungeranno anche la lista dei profughi e quella degli animalisti

Il cdx con quarta e quinta gamba

Il Cav moltiplica le liste per guadagnare più consensi

DI CESARE MAFFI

Estata presa come una battuta («Se ci saranno le condizioni, farò una dichiarazione, magari dal predellino di un aereo»), ma dietro stanno un progetto, un'ipotesi, un calcolo di **Silvio Berlusconi**. In effetti, di nuovo predellino egli parla in privato, diciamo da almeno un mese. Chi l'ascolta crede d'interpretarne l'intendimento come volontà di costituire un Pdl 2.0. Non è l'obiettivo principale e, ancor meno, quello unico: semplicemente, è una strada che potrebbe essere percorsa, una via di riserva, come tante ne ha sempre previste.

I mutamenti sono una caratteristica (deteriore) del Cav. Il difetto è accentuato quando il cambiamento è repentino e impulsivo, dettato da considerazioni personali, a volte da mere ripicche, senza la necessaria riflessione. La più recente tattica è costituita, e questo l'hanno notato tutti, dalla cosiddetta quarta gamba, che **Renato Brunetta** già da mesi definiva come quarto petalo del quadrifoglio di centro-destra. Bisogna costruire un contenitore centrista, sia per placare i costanti timori dei dirigenti azzurri di trovarsi emarginati da personaggi di ritorno, sia per accogliere i troppi e frammentati aspiranti, sia per rafforzare il

centro della coalizione rispetto all'oggi esuberante destra. Tramite **Niccolò Ghedini** l'incarico è assegnato a **Enrico Costa**. I risultati si vedranno in autunno. Dopo di che, considerando la futura legge elettorale (sempre fosse approvata), il Cav deciderà.

Il nuovo Pdl, ossia un partito federatore dell'odierna Fi e della futura Italia civica, potrebbe essere una soluzione. Di quando in quando Berlusconi cita altresì il partito animalista di **Michela Vittoria Brambilla**, tornata ieri sotto l'attenzione mediatica con un'intervista pubblicata dal *Corsera*. Quasi l'intero mondo politico è scettico sulle possibilità di

affermazione di una lista simile, per non dire di quanti si sganasciano, ma l'insistenza con la quale il Cav ci torna fa riflettere. Ebbene, il nuovo movimento federatore potrebbe contenere pure gli animalisti.

Per ora, Berlusconi guarda soprattutto a spezzoni dell'antica balena bianca: il sempre fedele **Giancarlo Rotondi**, **Mario Mauro** (in verità da marzo rientrato in Fi), **Lorenzo Cesa** (titolare di quel che rimane dell'Udc ufficiale). Inoltre si rivolge al partito dei pensionati, che però ha sempre rastrellato voti soltanto mercé la presenza della magica parolina «pensionati» sul contrassegno

nella scheda elettorale.

Evidentemente il Cav non ha idee chiare e definitive, anche perché ultimamente è rimasto colpito dal potenziale seguito superiore a un terzo dei votanti che i sondaggi assegnano al centro-destra: riflette su questioni collegate alla stessa quarta gamba, come sistema proporzionale, premio alla coalizione e, in generale, riforma elettorale. Cambiare nome e simbolo di Fi, d'altra parte, è un desiderio che prova da anni e che costantemente reprime: l'azzeramento è il suo sogno, comprendendo non solo il partito ma soprattutto i quadri, specie i parlamentari.